



*Consiglio Nazionale degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori*

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Prot. n. P/06/
Cod. 12 - GR/gr

0 0 1 2 9 4

Roma,

30 OTT. 2006

A tutti i Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia
LORO SEDI

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VERONA	
Protocollo N°	3138
Data	30 OTT. 2006

OGGETTO: Concorso per la progettazione generale e la riqualificazione urbanistica di
un'area destinata a polo ricreativo e culturale –
Fiesso d'Artico (VENEZIA) / Amministrazione Comunale

Allegato alla presente si trasmette il bando del concorso in oggetto, pubblicato sul
sito della Regione Veneto www.regione.veneto.it.

Nell'invitare gli Ordini a fornire diffusione di tale iniziativa presso i loro iscritti, si
evidenzia il termine di iscrizione fissato per il **10 novembre 2006**.

Con i migliori saluti.

IL RESPONSABILE DEL
DIPARTIMENTO LL.PP.
(arch. Massimo GALLIONE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(arch. Luigi M. MIRIZZI)

IL PRESIDENTE
(arch. Raffaele SIRICA)

All.: bando



COMUNE di FIESSO D'ARTICO

Provincia di Venezia

Piazza Marconi 16 – 30032 Fiesso d'Artico

Settore Lavori Pubblici Responsabile del Settore: arch. Bruna Valentina Giacon
Tel 041.5137139 fax 041.5137127 e-mail: fiesso.lavori.pubblici@provincia.venezia.it

Prot. 13040 del 06.10.2006

PROGETTAZIONE GENERALE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI UN AREA DESTINATA A POLO RICREATIVO E CULTURALE

Titolo 1° - DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO
Titolo 2° - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
Titolo 3° - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO
Titolo 4° - NORME FINALI

Titolo 1° - DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

Art. 1 - Titolo del concorso

Il Comune di Fiesso d'Artico indice il Concorso di idee per la *progettazione generale e riqualificazione urbanistica di un'area destinata a polo ricreativo e culturale*.

Art. 2 - Ente banditore

Comune di Fiesso d'Artico - Settore Lavori Pubblici - piazza Marconi 16 - 30032 Fiesso d'Artico.
Telefono: 041.5137123/139 Telefax: 041.5137127
e_mail: fiesso.lavori.pubblici@provincia.venezia.it
orario di apertura della segreteria del concorso: mercoledì dalle 10.00 alle 13.00 – martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00
Responsabile del procedimento: arch. Andrea Zuppa

Art. 3 - Obiettivi e oggetto del concorso

Il concorso di idee ha per oggetto la progettazione generale di un'area di circa 12 mila metri quadri in prossimità di due poli scolastici, dove saranno trasferite le attività culturali e ricreative ora collocate frammentariamente sul territorio.

I concorrenti dovranno presentare la progettazione generale dell'area oggetto di intervento oltre alla soluzione delle relazioni con il contesto.

Nell'area dovranno essere realizzati:

- un centro diurno per anziani con una superficie complessiva di 500 mq
- la nuova biblioteca comunale sviluppata anch'essa su 500 mq
- una sala polifunzionale con capacità di circa 200 posti
- gli spazi per lo svolgimento delle manifestazioni all'aperto e alcune attrezzature sportive di uso libero, compatibili con le altre attività.

Gli obiettivi e le linee guida sono meglio esplicitati nell'allegato **A**.

Art. 4 - Documentazione del concorso

La seguente documentazione è visionabile e scaricabile dal sito internet del Comune all'indirizzo.
www.comune.fiessodartico.ve.it

Bando di concorso e allegati

Materiale cartografico:

- individuazione ambito di intervento e principali edifici di interesse pubblico;
- documentazione fotografica;
- estratto PRG, norme attuazione PRG, regolamento edilizio;

Titolo 2° - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 5 - Partecipazione al concorso

Il Concorso di idee è aperto in forma anonima a tutti i soggetti previsti all'art. 90 c.1 lettere d) e) f)

g) h) e all'art. 108 c. 2 del D.Lgs 163/2006 che siano in possesso dei requisiti previsti per legge. La lingua del concorso è l'italiano.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo. E' prevista la possibilità di gruppi interdisciplinari i cui componenti non necessariamente dovranno essere laureati o iscritti a un Albo professionale, purché il capogruppo, **la cui nomina è obbligatoria**, sia un professionista iscritto all'albo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori.

Essi potranno essere privi dell'iscrizione ad un Albo professionale, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del bando, i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Per ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

A tutti i componenti del gruppo è quindi riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Non è ammesso che una stessa persona faccia parte di più di un gruppo, né partecipi in forma singola e come appartenente ad un altro gruppo, né presenti più proposte progettuali distinte, pena l'invalidazione di ciascuna proposta presentata.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o le loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

Art. 6 - Incompatibilità alla partecipazione

Fatto salvo quanto espresso all'art. 5, non possono partecipare al Concorso:

- 1) i componenti la Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- 2) gli Amministratori, i Consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore,
- 3) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'Ente banditore;
- 4) i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi, a progetto, dell'Ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;
- 5) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione di cui all'art. 11;
- 6) i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto continuativo e notorio di lavoro o di collaborazione con membri della Giuria;
- 7) coloro che hanno partecipato alla organizzazione del concorso, alla stesura, all'approvazione del bando, alla designazione di membri di Giuria.
- 8) i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso.
- 9) coloro che si trovino in una delle condizioni indicate dall'art. 42 del DPR 163/2006

Art. 7 - Pubblicizzazione

Il presente bando viene pubblicato, oltre che sul sito dell'Ente Banditore, anche sul sito della Regione Veneto www.regione.veneto.it, su www.architetturaitalia.it, www.europaconcorsi.it con contestuale comunicazione agli Ordini Professionali delle professioni abilitate a svolgere attività professionale attinente al bando.

Per qualunque riferimento temporale si intende quale data del bando la data di pubblicazione sul sito della Regione Veneto.

Art. 8 - Iscrizione al Concorso

l'iscrizione dovrà pervenire entro il **10.11.2006** all'ufficio protocollo del Comune. Alla richiesta – riportante la composizione del gruppo, le coordinate del capogruppo e i relativi recapiti telefonici e di posta elettronica- va allegata ricevuta del versamento di € 100,00 (cento) da versare mediante bonifico bancario presso Ca.Ri.Ve., Agenzia di Fiesse d'Artico (VE) – (ABI: 6345 CAB: 36100, Codice Ente:8003, causale: iscrizione concorso di idee – entrate proprie).

La settimana successiva alla scadenza, il giorno 16/11/2006 alle ore 10.00, sarà effettuato un'incontro illustrativo con visione dei luoghi. L'appuntamento è presso la sala consiliare

della sede municipale. La partecipazione all'incontro ed al sopralluogo è condizione necessaria per l'ammissione al concorso. Ai partecipanti verrà rilasciato un certificato di presa visione dei luoghi che dovrà essere inserito nella documentazione amministrativa. Non saranno accettate le proposte progettuali dei concorrenti che non abbiano preso parte all'incontro.

Art. 9 - Modalità di presentazione. Elaborati richiesti dal concorso

I concorrenti dovranno presentare gli elaborati di progetto in forma anonima, senza firma e senza segni identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Tutta la documentazione costituente la proposta redatta in lingua italiana, dovrà essere inclusa in un plico principale, sigillato che riporterà all'esterno la dicitura: **Concorso di idee per la progettazione di un'area da destinare a polo culturale ricreativo.**

Nel plico dovrà essere indicato quale mittente e destinatario il Comune di Fiesso d'Artico, piazza Marconi 16.

Nel plico contenente gli elaborati, sarà inserita una busta anonima, rigorosamente non trasparente, sigillata sui lembi, contenente i seguenti documenti, redatti in carta semplice, su fogli distinti.

- a) Foglio A: Nome, cognome, titolo professionale del capogruppo; Nome, cognome, qualifica e natura della consulenza e/o collaborazione di eventuali consulenti e/o collaboratori. Sottoscrizione di tutti i partecipanti e allegata copia del documento di identità;
- b) Foglio B: certificato d'iscrizione all'Albo del capogruppo o autocertificazione;
- c) Foglio C: delega al capogruppo responsabile, di cui all'art. 5, firmata dagli tutti i componenti del gruppo.
- d) Foglio D: dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati.
- e) Foglio E: autodichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con D.L n.129 del 27.01.1992, per professionisti provenienti da paesi U.E., se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Ordini professionali.
- f) Foglio F: certificato di presa visione rilasciato dalla stazione appaltante in occasione del sopralluogo
- g) Foglio G: autorizzazioni di cui al punto 5 dell'art. 6 per i dipendenti di Enti istituiti o Amministrazioni Pubbliche.

Elaborati progettuali

A. relazione descrittiva che illustri i criteri adottati per riqualificare l'ambito oggetto di concorso, la motivazione delle scelte progettuali effettuate, nonché i costi di massima dell'intervento espressi in macro tipologie di spesa indicative delle dimensioni economiche della proposta progettuale.

Gli stralci funzionali tramite i quali può realizzarsi l'intervento complessivo possono essere individuati anche mediante schemi grafici.

Formato A4 di max 6 cartelle.

B. elaborati grafici

n. 2 tavole formato **A0** orizzontale, contenenti :

TAVOLA N.1: planimetria generale di progetto con evidenziate le relazioni con il contesto e il sistema dei percorsi e degli accessi in scala 1:500. Eventuali ulteriori rappresentazioni grafiche (viste prospettiche, e assonometriche) utilizzando le tecniche e scale di rappresentazione più appropriate che i concorrenti ritengano utili a illustrare le caratteristiche tipologiche e funzionali della proposta progettuale.

TAVOLA N.2: soluzione architettonica d'insieme con lay-out degli edifici che dovranno trovare posto nell'area di intervento e degli spazi aperti, compresa la sistemazione del verde, in scala 1:200; Profili nella scala 1: 200.

I concorrenti potranno usare le tecniche di rappresentazione che riterranno più appropriate.

La composizione delle tavole è libera. Le tavole realizzate dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri, sempre in formato A0.

Gli elaborati progettuali saranno forniti anche in formato ridotto A3 ripiegati in formato A4.

C. CD-rom contenente la documentazione di cui ai punti A e B.

Art. 10 Quesiti

I quesiti, formulati esclusivamente per scritto a mezzo fax o e-mail devono pervenire all'Ente non oltre il giorno 11 dicembre 2006. L'Ente banditore risponderà entro i successivi 10 gg., a mezzo fax o e-mail, oppure convocando una riunione di tutti gli iscritti. Sia il verbale di tale riunione che le risposte ai singoli quesiti dovranno essere inviati a tutti gli iscritti. I quesiti presentati e le risposte fornite saranno pubblicati sul sito internet del comune all'indirizzo *comune.fiessodartico.ve.it*.

E' fatto divieto ai concorrenti di chiedere informazioni direttamente ai membri della giuria o all'amministrazione comunale.

Art. 11 - Consegna elaborati. Termine per la presentazione

I plichi contenenti la richiesta di partecipazione alla gara e la documentazione allegata, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del **09.01.2007** alle ore 12.00 all'Ufficio Protocollo del comune; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, e il martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione, sito in Piazza Marconi 16, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Nel caso di invio a mezzo di raccomandata del Servizio postale, si evidenzia che farà fede esclusivamente il timbro della data di ricevimento e l'orario posti dall'Ufficio Protocollo del Comune all'atto del ricevimento. A maggior chiarimento, si specifica espressamente che non farà fede in alcun modo il timbro di spedizione.

In ogni caso, il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti, ove, per qualsiasi motivo, i plichi stessi non giungano a destinazione in tempo utile.

Titolo 3° - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 12 - Composizione della Giuria

La Giuria è composta da tre membri con diritto di voto. Per la composizione della giuria l'Ente ha richiesto di fornire un nominativo alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali del Veneto e alla F.O.A.V.; sarà membro della giuria un dipendente dell'ente appartenente al settore tecnico.

Quando un membro è assente, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, viene sostituito dal suo corrispondente membro supplente in forma definitiva.

La Giuria sarà nominata e resa nota –mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune– prima della scadenza della consegna degli elaborati.

Art. 13 - Criteri di giudizio

La giuria valuterà i progetti partecipanti secondo i seguenti criteri:

- qualità della proposta generale di organizzazione dell'area fino a 30 punti
- inserimento ambientale delle architetture proposte e grado di integrazione con le preesistenze fino a 30 punti
- relazioni e sistema dei percorsi con particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche, agli spazi aperti e alla sistemazione del verde fino a 20 punti
- migliore descrizione degli interventi per la sostenibilità fino a 10 punti
- migliore organizzazione e grado di flessibilità dell'intervento per l'organizzazione delle diverse attività sia all'interno degli edifici che negli spazi aperti fino a 10 punti

Art. 14 - Lavori della giuria - insediamento e istruttoria

La Giuria verrà convocata entro il decimo giorno dalla data ultima di consegna degli elaborati, e terminerà i propri lavori entro i successivi 30 giorni.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di tutti i componenti effettivi, eventualmente sostituiti con i corrispondenti membri supplenti.

Le decisioni sono prese a maggioranza e sono insindacabili.

Al momento dell'insediamento la Giuria eleggerà il Presidente e stabilirà il calendario delle sedute.

I lavori della Giuria saranno segreti.

A conclusione di ogni seduta di Giuria verrà redatto dal Segretario il rispettivo verbale che, firmato dai componenti della Giuria, verrà custodito dal Presidente per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore.

Art. 15 - Lavori della Giuria - esame e valutazione dei progetti

La Giuria potrà definire preliminarmente ulteriori sotto-criteri di giudizio, in rispetto a quelli già espressi nell'art. 13, purché non contraddittori con questi.

I lavori della Giuria saranno segreti. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente per 90 gg. dopo la proclamazione del vincitore.

La Giuria definirà una graduatoria motivata per tutti i concorrenti, eventualmente raggruppati per categorie omogenee di giudizio.

Formata la graduatoria, la Giuria procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti ammessi al giudizio e alla verifica dei documenti e delle incompatibilità.

In caso di esclusione di un concorrente in conseguenza di tale verifica, non è automatico il subentro del primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Giuria potrà decidere di non applicare tale clausola, esclusivamente nel caso di subentro del secondo al primo, e solo all'unanimità.

Il verbale finale della Giuria, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico e inviato a tutti gli iscritti con lettera semplice e con lettera raccomandata ai vincitori, ai segnalati e agli Ordini professionali territorialmente competenti.

Il giudizio della Giuria è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Per presunte violazioni di carattere deontologico i concorrenti potranno dare segnalazione scritta all'Ordine professionale territorialmente competente.

Anche solo uno dei giurati, per gravi e documentati motivi, può chiedere la sospensione del giudizio e/o la riverifica dell'operato totale della Giuria.

Art. 16 - Esito del concorso e Premi

L'Ente banditore mette a disposizione per i premi la somma totale di € 14.000,00;

La graduatoria finale prevederà n. 3 premiati, cui spetteranno:

1° premio 8.000,00 Euro

2° premio 4.000,00 Euro

3° premio 2.000,00 Euro

I premi si intendono al lordo di IVA e di contributo previdenziale. Di norma non sono ammessi ex-aequo per il primo premio.

La Giuria, oltre ai premi previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire delle segnalazioni o menzioni speciali ai concorrenti, compresi quelli eventualmente esclusi per errori formali senza dover riconoscere alcun rimborso spese.

Solo per gravi e giustificati motivi, la Giuria potrà non stabilire un vincitore o non assegnare uno, o più, premi.

In tal caso essa stabilirà l'assegnazione di una somma per rimborsare spese pari almeno al 50% dell'ammontare del montepremi non assegnato, da dividere, in parti uguali, fra i progetti ritenuti meritevoli di particolari riconoscimenti.

L'Ente banditore, con adeguata e approfondita motivazione, può scegliere per le successive fasi d'incarico, tra i primi tre premiati, un progetto diverso da quello che la Giuria ha individuato come vincitore.

Titolo 4° - NORME FINALI

Art. 17 - Mostra e pubblicazione, ritiro dei progetti.

L'Ente banditore esporrà i progetti in forma palese e provvederà alla loro eventuale pubblicizzazione, senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati, ad esclusione di quello vincitore, che diverrà proprietà dell'Ente banditore, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, resteranno a disposizione dei concorrenti. Essi potranno ritirarli a loro spese entro 60 giorni dalla conclusione della mostra. Scaduto tale termine, l'Ente banditore non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 18 - Diritti d'autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti premiati sono acquisiti in proprietà dall'Ente banditore, che avrà il diritto di trattenere i relativi elaborati.

Art. 19 - Tutela dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso (e per l'eventuale conferimento dell'incarico di progettazione) saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni della Legge 196/03 e successive e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti l'eventuale affidamento del servizio di progettazione. I partecipanti che per qualunque motivo non desiderassero prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione dei risultati del Concorso sono invitati a comunicare alla Segreteria del Concorso, entro 30 giorni dalla proclamazione dei vincitori, il proprio esplicito diniego.

Art. 20 - Norme finali

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla Giuria e dall'Ente banditore.

Art. 21 - Cronoprogramma e scadenario

La data di pubblicazione sul sito della Regione Veneto del presente bando di concorso è considerata come unico riferimento temporale.

Pubblicazione sul sito della Regione Veneto apertura iscrizioni:	12 ottobre 2006
Scadenza delle iscrizioni	10 novembre 2006
Incontro illustrativo obbligatorio	16 novembre 2006
Scadenza per l'inoltro dei quesiti gg:	11 dicembre 2006
Scadenza per l'invio delle risposte o per l'incontro pubblico:	entro 10 giorni dal ricevimento dei quesiti
Termine consegna elaborati:	09 gennaio 2007
Convocazione e insediamento giuria	entro 10 giorni dalla consegna degli elaborati
Termine lavori Giuria:	entro i successivi trenta giorni
Comunicazione risultati e pubblicazione:	entro 15 giorni dal termine dei lavori della giuria
Termine liquidazione premi e segnalazioni, mostra	entro 60 giorni dalla comunicazione dei risultati

Il Responsabile del Settore Lavori pubblici
Arch. Bruna Valentina Giacon

Allegato A: Richieste progettuali rivolte ai partecipanti

Tema del Concorso : *progettazione generale e riqualificazione urbanistica di un'area destinata a polo ricreativo e culturale.*

Obiettivi del Concorso. Il Comune di Fiesso d'Artico si sviluppa lungo la Strada Regionale 11, arteria di grande traffico di collegamento tra Padova e Venezia che se per taluni aspetti è stata determinante per lo sviluppo della zona dal punto di vista urbanistico ha rappresentato una cesura nel tessuto urbano che ha impedito all'insediamento storico –piazza, municipio e chiesa – di diventare un vero centro di aggregazione.

Le attività collettive istituzionali e non, - scuole, centri culturali, aree verdi – sono state realizzate in aree sufficientemente lontane dalla strada per non subirne i disturbi causati dal traffico e di conseguenza appaiono oggi dislocate in maniera frammentaria senza legami e connessioni significative.

L'attività di pianificazione degli ultimi anni è caratterizzata qui come altrove, dalla volontà di riqualificare e *ricucire* un territorio sviluppatosi senza qualità.

In questa ottica il Comune ha individuato un'area che, sebbene di dimensioni contenute, diventi occasione di riqualificazione non solo dell'area stessa ma anche di un'area più vasta del paese, dando impulso alla vita culturale e ricreativa del paese.

Da questo punto di vista il comune ha già intrapreso in prossimità della zona la riqualificazione della **strada** con interventi che hanno come obiettivo la sostenibilità ambientale.

Il lotto, grazie anche alla sua posizione baricentrica rispetto al paese, dovrebbe diventare il polo culturale-ricreativo, ospitando la biblioteca comunale, il centro diurno per anziani, la sala polifunzionale e gli spazi per lo svolgimento di manifestazioni all'aperto (concerti, manifestazioni tradizionali.....).

Descrizione contesto. L'area ha una superficie di circa 12 mila mq, e comprende una porzione di terreno di proprietà privata che il comune dovrà acquisire. A sud si trova l'edificio della scuola media che ospita temporaneamente anche il centro diurno per gli anziani; al momento è in corso la costruzione di un piccolo edificio in aderenza alla scuola media che ospiterà i gruppi scout ed altre associazioni ricreative. In prossimità si trova la scuola elementare con l'annessa palestra comunale. Attualmente l'area è destinata a verde pubblico; sono inoltre presenti alcune attrezzature sportive quali: campo da tennis, campo di pallavolo/pallacanestro, pista per salto in lungo anche utilizzate liberamente dalla cittadinanza e dalla scuola media adiacente

Obiettivo del concorso è l'organizzazione dell'area con il relativo inserimento degli edifici indicati nel bando e lo studio delle relazioni con il contesto intese come opportunità di ricucire il tessuto urbano (collegamenti, percorsi...), ma anche di mitigare l'impatto di preesistenze che possono creare disturbo, (strade, parcheggi.....).

A tal fine l'Amministrazione ritiene interessante che i concorrenti propongano dove possibile idee e spunti per la riorganizzazione dei collegamenti viari, sia ciclopedonali che automobilistici, con lo scopo di evidenziare le relazioni tra gli elementi, siano essi edifici o spazi aperti, ritenuti fondamentali nel territorio.

L'area da prendere in considerazione è quella compresa tra la SR 11 a sud, via Verona a nord e via Botte e via Baldana ad ovest ed est, dove insistono i seguenti edifici:

scuola elementare, scuola media, sede scout, piazza Pertini, Cimitero Vecchio, scuola materna, Chiesa, e di prossima realizzazione asilo privato, nuovo centro residenziale commerciale.

Le proposte dovranno tenere conto dell'ottimizzazione delle risorse del risparmio energetico come anche dell'accorpamento di alcuni elementi quali ascensori, scale, rampe che possano essere funzionali a più attività.

Da tenere in considerazione che al momento è prevista la sola realizzazione del centro diurno per anziani, mentre non vi è ancora copertura finanziaria per gli altri interventi.

Le soluzioni proposte terranno conto anche della realizzazione per stralci dell'intervento complessivo, consentendo comunque l'uso ottimale del restante lotto libero.

Volendo privilegiare la sostenibilità ambientale dell'intervento, le proposte progettuali dovranno minimizzare l'impatto della parte edificata a favore degli spazi aperti e destinati a verde. Saranno quindi possibili soluzioni che prevedano la realizzazione di locali interrati anche parzialmente sempre nel rispetto delle norme di sicurezza degli edifici.

Accessibilità. I concorrenti dovranno indicare i percorsi e gli accessi all'area, tenendo in considerazione le politiche di mobilità sostenibile portate avanti dall'Amministrazione e privilegiando l'accesso con percorsi ciclopedonali.

Dovranno essere valutate le relazioni spaziali e di collegamento con il contesto (scuola elementare, media, sede scout, parcheggio).

Caratteristiche degli edifici. Perseguendo politiche di risparmio energetico gli edifici dovranno prevedere sistemi passivi di riscaldamento/raffrescamento o di massimo sfruttamento dell'illuminazione naturale e di conseguenza l'orientamento potrà tenere conto di questo fattore.

Centro diurno per anziani: attualmente il centro Auser conta circa **500** iscritti . Si prevede di realizzare un edificio di circa 500 mq che ospiti gli spazi per le attività ricreative (sale lettura, attività varie) e i locali di servizio necessari (piccolo ufficio, locale infermeria).

Lo spazio interno dovrà essere sufficientemente flessibile, poiché dovrà ospitare anche altri eventi quali piccole conferenze, incontri informativi, feste..... dedicate agli anziani.

L'edificio dovrà alloggiare quindi anche i servizi funzionali a queste attività: cucina/ bar, servizi, piccolo deposito che sarà possibile utilizzare anche per le manifestazioni all'aperto gestite da altre associazioni. **L'edificio dovrà essere situato nell'area di proprietà comunale.**

Biblioteca comunale. Si prevede la realizzazione di una nuova biblioteca con una superficie di circa 500 mq. Si tratta di una biblioteca comunale che ha attualmente un patrimonio di circa 20.000 libri a scaffale aperto, 5.000 audiovisivi, 10.000 unità documentarie a magazzino ed una interessante raccolta discografica di musica jazz che conta 3.000 dischi in vinile e 1.500 spartiti musicali. Grazie a questo piccolo patrimonio, il comune è da anni inserito all'interno della manifestazione estiva *Veneto Jazz* e organizza nel corso dell'anno incontri musicali. L'edificio potrebbe quindi dedicare un'area alla raccolta discografica e alle attività connesse (ascolto, consultazione testi, incontri musicali) come pure si potrebbe prevedere di alloggiare all'interno e all'esterno le serate musicali che attualmente sono ospitate nella sede municipale.

La biblioteca dovrà poi prevedere accanto ai tradizionali spazi di lettura e consultazione anche piccola sala riunioni, l'emeroteca, postazioni internet, l'angolo dedicato ai più piccoli, uffici per il personale e deposito anche per piccole riparazioni.

Da prevedere circa 50 posti a sedere.

Determinante per il benessere una buona illuminazione naturale e una disposizione degli spazi che tenga conto del disturbo creato dalle varie attività che si svolgono nell'edificio

Sala polivalente. È prevista la realizzazione di una sala polifunzionale per lo svolgimento di conferenze, spettacoli, concerti, con una capienza di circa 200 posti.

Spazi aperti. Nello spazio aperto dovrà prevalere la componente verde. L'area sarà organizzata in modo tale da poter ospitare lo svolgimento di manifestazioni (concerti, feste tradizionali.....) e inoltre se e dove compatibili con le attività, saranno ripositonate alcune delle aree sportive.

Caratteristiche e tipologia degli edifici. Gli edifici saranno preferibilmente non più alti di due piani; è possibile peraltro prevedere parti interrate Nella individuazione della tipologia edilizia occorre tenere conto che i manufatti, saranno realizzati in stralci successivi e quindi singolarmente compiuti. È facoltà dei concorrenti prevederne un eventuale forma di collegamento.

Le N.T.A. del P.R.G. e il regolamento edilizio potranno essere motivatamente derogati e valutati e apprezzati nel merito dalla giuria.

Sarà lasciata ai concorrenti la maggiore libertà possibile, tenendo conto delle facoltà di deroga ai vincoli urbanistici che attiene alle opere pubbliche.